

Prot n° 2402 A/15

Del 29/04/15

ALLEGATO A

**Legge 285/97 - 2° Piano Territoriale Cittadino**

***Progetto "Più tempo per crescere"***

***Anno 2015***

<p><b>SCHEDA INFORMATIVA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b> <b><i>Compilare 1 scheda informativa per ogni istituto comprensivo</i></b></p>
---

Dati identificativi della Scuola

1. Nome Istituto Comprensivo: ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "SAN VITTORINO – CORCOLLE"
2. Codice Fiscale: C.F. 97616430589
3. Municipio:VI
4. Recapiti telefono, fax, e-mail 06.2203507; rmic8cn00v@istruzione.it - rmic8cn00v@pec.istruzione.it
5. Nome del Dirigente Scolastico: Dott.ssa Caterina BIAFORA
6. Nome del Docente Referente del Progetto: docente Maria Grillo
7. Recapiti del Docente Referente del Progetto: telefono, fax, e-mail
8. Sede /sedi in cui si vuole realizzare il progetto (in caso di più sedi, indicare la sede legale e le sedi operative a cui si riferisce il progetto):
  - Sede Centrale di Via Spinetoli a Corcolle
  - Sede distaccata di Via Crucis a San Vittorino
9. Recapiti della sede / sedi in cui si intende realizzare il Progetto: telefono, fax, e-mail 06 2203507,06 2203785, 062266015

## MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SEDE DI CORCOLLE – VIA SPINETOLI

### **Titolo del progetto**

### **CENTRI ESTIVI A CORCOLLE**

### **Organizzazione**

*Indicare il modello organizzativo, il numero e le caratteristiche degli operatori, se trattasi di docenti e/o altro personale scolastico, associazionismo, cooperative, ONLUS, volontariato o altre tipologie di prestazione ecc.*

*Indicare le modalità del pranzo*

*Indicare le modalità assicurative per i partecipanti*

L'estate per i bambini è il tempo delle vacanze, il momento in cui è possibile esprimersi liberamente, lontano dalle scadenze, dagli impegni, dai compiti e dalle lezioni; è il momento più sospirato e desiderato perché ci si può ritrovare con gli amici in spazi e in tempi dilatati. Questo tempo prezioso, se lasciato a se stesso, rischia di diventare tempo di noia vuota facilmente trasformabile in monotonia e, per alcuni bambini, in tempo di solitudine.

L'obiettivo principale della nostra proposta è mostrare ai bambini come il piacere di stare con gli amici e di giocare può essere contemporaneamente un momento di crescita personale, un modo per scoprire e approfondire i rapporti umani, all'interno delle strutture dell'Istituto Scolastico. Inoltre tali attività rappresentano la soluzione ideale per coniugare le esigenze lavorative di tutti quei nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano fuori casa con modalità e turni orari spesso incompatibili con gli orari e i calendari scolastici. Per questo è importante offrire anche nel periodo estivo una soluzione e un'alternativa altamente sicura e qualificata da un punto di vista educativo per quei genitori che al termine dell'anno scolastico non sanno a chi affidare i loro figli durante la giornata, mentre loro sono costretti ad andare a lavoro spesso fino al mese di agosto con periodi di ferie che non coincidono con le vacanze estive scolastiche. Questo è ancora più vero in quartieri di Roma come quello del nostro Istituto Scolastico, Corcolle, con grandi difficoltà socioeconomica e culturale.

Il progetto di gestione dei Centri estivi qui proposto rappresenta un'occasione sportiva e sociale, un luogo di incontro e di confronto, uno spazio in cui poter esprimere la propria individualità e trovare risposta alle innumerevoli forme di essere bambini e ragazzi.

### **ORGANIZZAZIONE**

**Il modello organizzativo sarà quello laboratoriale** strutturato su due versanti: la pedagogia attiva attraverso attività di animazione sportiva e le attività strutturate. Nel primo caso ci si riferisce ad attività **attività dinamiche** e partecipative focalizzate sulla coesione dei partecipanti e sulla creazione del "gruppo"; mentre nel secondo caso definiamo **attività strutturate laboratoriali** con obiettivi precisi, metodologie e modalità operative che saranno di seguito descritte nel dettaglio.

Nel periodo estivo compreso tra la chiusura dell'anno scolastico corrente e quello venturo (mese di agosto escluso) saranno previsti laboratori ludico-ricreativi rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Corcolle – San Vittorino" dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

**Le attività saranno affidate ad una Società Cooperativa Onlus, dotata di certificazioni di qualità UNI EN**

**ISO 9001:2008 e UNI EN 11034:2003, rilasciate da BM TRADA, specifiche per i servizi per l'infanzia**, la cui professionalità e efficienza organizzativa è consolidata nella collaborazione con l'Istituto. La Cooperativa metterà a disposizione **educatori professionali altamente qualificati e già esperti nella gestione dei centri estivi con bambini dai 3 ai 10 anni**. La Cooperativa ha un'apposita **Polizza Assicurativa per i rischi derivanti dalle attività del Centro Estivo: pertanto, gli utenti saranno assicurati per tutto il periodo del Centro Estivo**.

Gli operatori indicati saranno responsabili nella supervisione e sorveglianza dei bambini, garantendo anche il diretto contatto con i genitori o con le persone da loro specificamente indicate per ogni esigenza o eventuale bisogno estemporaneo da parte dei bambini.

**Il rapporto numerico** previsto ragazzi/operatori è il seguente:

- 1 operatore ogni 8 bambini, per la fascia di età 3 – 8 anni
- 1 operatore ogni 12 bambini per la fascia di età 9 – 13 anni.
- 1 operatore su ogni bambino con grave disabilità (motoria/prassica), certificato secondo la legge 104/92

In caso di inserimento di bambini con esigenze speciali, i gruppi verranno potenziati da un educatore aggiuntivo. Resta inteso che l'effettiva organizzazione del servizio in tal caso dovrà essere attentamente valutata e pensata sulla base delle specificità dei casi inseriti.

#### **Risorse umane**

- 1 Coordinatore Generale del Progetto laureate in Scienze dell'Educazione e della Formazione:
- 1 Coordinatore del Centro Estivo laureate in Scienze dell'Educazione e della Formazione, oppure in Psicologia oppure in Scienze Motorie e Sportive.
- Educatori ed animatori sportivi
- Educatori specializzati per bambini diversamente abili

#### **La formazione**

Le attività avranno inizio previo corso di formazione a tutti gli operatori prima di ogni centro estivo, volto a consolidare le competenze possedute e implementarle nei seguenti ambiti, ivi compreso il **pronto soccorso**:

- Sicurezza
- Psicomotricità
- Laboratori espressivi
- Attività ludico – ricreative
- Balli di gruppo e danze

#### **Il coordinamento**

Il lavoro degli educatori nel contesto dei centri estivi con i bambini e tra gli operatori viene coordinato e sostenuto da un coordinatore che supervisiona e sovrintende la programmazione, attuazione e verifica del lavoro.

Il coordinatore generale, in possesso di laurea afferente le Scienze dell'Educazione e della Formazione cura la **formazione degli operatori**, l'andamento del lavoro interno al centro estivo, il coordinamento, i rapporti con l'Amministrazione.

### **Gli Educatori**

Gli animatori incaricati del servizio vengono selezionati in base alla 'esperienza' maturata in attività educative e di animazione rivolte a minori e a specifiche competenze e capacità quali: la maturazione professionale acquisita con l'esperienza, la disponibilità a condividere l'azione educativa e la corresponsabilità degli interventi, la disponibilità ad utilizzare le competenze reciproche in modo complementare, la capacità a gestire e cogestire la relazione educativa con i bambini.

Il numero definitivo di animatori sarà comunque commisurato alle specifiche esigenze dettate dall'utenza per numero di iscrizioni settimanali, composizione per età, condizioni individuali particolari (presenza di bambini diversamente abili e tipologia/gravità della disabilità).

### **Le risorse strumentali**

Saranno messe a disposizione per la realizzazione del centro estivo tutte le attrezzature e gli strumenti necessari.

- Materiale didattico (cartelloni, colori, pennarelli...)
- Materiale audio visivo (stereo, cd, videoproiettore...)

### **Modalità di verifica e monitoraggio del lavoro svolto**

L'equipe, sotto la supervisione del coordinatore generale del servizio, organizzerà il proprio lavoro in due momenti specifici: le riunioni di equipe e le attività di programmazione.

Le riunioni di equipe si svolgeranno settimanalmente per confrontarsi e affrontare tematiche educative e di gestione dei gruppi. Questi momenti, che si sviluppano sulla corresponsabilità e collaborazione tra educatori, costituiranno sede di verifica non solo del lavoro svolto, ma anche del rapporto con i colleghi.

La programmazione si articolerà, all'interno dei centri estivi, in due tipologie di intervento: la programmazione generale e la programmazione di gruppo.

La prima per delineare e precisare i contenuti e le tappe di lavoro che si intendono percorrere, la seconda per declinare in modo concreto il lavoro durante la settimana, tenendo maggiormente conto di variabili contingenti. Entrambe le forme di programmazione verranno verificate nelle riunioni di equipe e alla fine dell'esperienza in un momento di confronto collegiale.

Ciascun operatore avrà in dotazione un kit di strumenti necessari per la documentazione dell'attività svolta (fogli presenza, schede di rapporto attività svolta, schede comunicazione non conformità rilevate in corso d'opera) ai quali si aggiungono strumenti di gestione del servizio in questione (registro presenze utenti, schede individuali degli utenti).

Tutta la documentazione raccolta verrà consegnata a termine progetto al Responsabile del Servizio per l'Amministrazione e sarà comunque visionabile in qualunque momento.

### **Somministrazione dei test di gradimento alla fine del servizio**

Al termine dell'esperienza verrà somministrato a tutti i bambini un test di gradimento che verrà formulato tenendo conto delle capacità espressive e di giudizio proprie delle diverse età. verrà richiesto il giudizio sulle attività svolte e sulla simpatia e disponibilità degli educatori. Saranno altresì stimulate proposte di miglioramento del servizio sulla base dei quali ripensare l'offerta delle settimane successive. Tutte le informazioni raccolte verranno strutturate in un report finale che verrà rimesso all'ufficio responsabile del servizio per conto dell'amministrazione comunale.

**Il momento del pasto** sarà una fase integrante dei laboratori dei centri estivi organizzati. Sarà infatti gestito in maniera condivisa e unitaria, sia per quanto riguarda gli orari che le modalità e sarà trasmesso il rispetto dei compagni e dei diversi stili alimentari.

Anche durante il pasto sarà garantita la sorveglianza da parte degli educatori professionali.

Le pietanze potranno essere fornite direttamente dai genitori quotidianamente oppure ci sarà la possibilità di fornire i pasti da un servizio di catering a norma con i requisiti HACCP che indicherà i menù settimanalmente tenendo conto delle tabelle dietetiche e dei piani alimentari idonei alle diverse fasce di età e apporti calorici per la crescita corporea in fase evolutiva. La qualità e la freschezza degli alimenti sarà indiscutibilmente garantita anche dai registri di autocontrollo previste dai piani sulla sicurezza alimentare.

### **Azioni**

*Indicare la tipologia di attività previste, (didattiche, sportive, ludiche, espressive, gite, ecc.)*

Priorità delle attività proposte per il periodo estivo da parte dell'Istituto Scolastico è quella di fornire momenti ludici ricreativi per permettere ai bambini di riposarsi e crescere divertendosi insieme anche nel periodo estivo, senza però abbandonare intenti pedagogici e formativi per l'acquisizione e la trasmissione dei valori base di cittadinanza e rispetto della comunità condivisa. Per questo i laboratori che proponiamo e definiamo per le attività del progetto sono di **educazione alla sostenibilità ambientale**.

Alle attività sportive e ai laboratori di riciclo creativo si aggiungerà il servizio di **aiuto compiti**, grazie al quale i bambini potranno svolgere in serenità i compiti assegnati dalle insegnanti per le vacanze estive, supervisionati dagli educatori referenti.

Definiamo qui di seguito nel dettaglio i principi dei laboratori che saranno proposti durante le attività dei centri estivi per gli alunni dell'Istituto Corcolle.

#### **Principi teorici:**

La scuola, anche nel periodo estivo di interruzione delle attività curriculari, resta per il bambino il riferimento principale per la sua crescita non solo come studente ma anche come uomo ed è per questo importante offrire proposte ricreative che tengano in conto questa dimensione e che possano veicolare anche finalità educative fondamentali come la sostenibilità ambientale.

L'importanza di educare i giovani ad uno "sviluppo" sostenibile, significa diffondere una cultura legata al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia delle sue risorse, promuovendo una mentalità attenta e osservatrice del mondo che ci circonda e che ci ospita. Per questo proponiamo il laboratorio di educazione ambientale per trasmettere i principi della raccolta differenziata e di corretto smaltimento dei rifiuti attraverso

attività di riuso e riciclo creativo. **Sarà dunque un modello di pedagogia ecologica**, che prevede azioni di sensibilizzazione all'educazione ambientale, al fine di promuovere la nascita di tale consapevolezza e l'acquisizione di modello comportamentale verso l'ambiente improntata al "rispetto" e "buon utilizzo" delle risorse presenti.

L'educazione ambientale e la cultura della sostenibilità si fondano sull'interazione con fattori costitutivi della personalità dei singoli individui e su fattori familiari e culturali del proprio contesto di riferimento, prima ancora che sulla trasmissione di nozioni ed elementi concettuali. Il rapporto con l'ambiente, non può prescindere dalla storia di ciascun individuo, dalla dimensione emotiva e personale, secondo cui per alcuni il mondo esterno è tutto da scoprire, mentre per altri è qualcosa di pericoloso da cui difendersi. L'educazione all'ambiente quindi deve partire dalla riflessione sulle rappresentazioni individuali, per aiutare i ragazzi a superare le proprie paure ed i propri limiti.

Dal punto di vista dei contenuti, l'educazione alla sostenibilità si pone l'obiettivo di avvicinare i ragazzi a tutti gli aspetti dell'ambiente circostante e non semplicemente alle caratteristiche della natura. Innanzitutto bisogna **sottolineare il valore degli oggetti, la loro storia e la possibilità del riutilizzo: ogni volta che usiamo un oggetto, infatti, "utilizziamo" risorse naturali, energia, lavoro, studi e ricerche che sono serviti a produrlo**. Non solo: abbiamo in mano i ricordi che questa cosa suscita, le sensazioni che ci dà. Questi pezzetti di mondo hanno quindi un grandissimo valore, e noi possiamo dar loro una vita lunga, **curandone le manutenzione, aggiustandoli quando si rompono o inventando nuovi modi di utilizzo. Il concetto di riciclo può trasformarsi in un gioco divertente dove ognuno può liberare e stimolare la propria creatività**.

Allo stesso modo gli alunni vanno **educati ad un corretto smaltimento dei rifiuti**, perché ciò che è vecchio può trasformarsi in qualcosa di nuovo, ed è responsabilità di tutti evitare di rendere la Terra una enorme discarica.

È importante quindi capire come nascono e da dove vengono tutte le cose che utilizziamo nella nostra vita quotidiana, e che ci troviamo belle e pronte sul mercato, come se nascessero per magia negli scaffali dei negozi: **ricostruire la storia di un semplice oggetto** significa anche riappropriarsi della propria identità, che rischia di perdersi dietro alla sete di consumo o all'instaurarsi di bisogni indotti, nella maggior parte dei casi del tutto futili ed inutili.

È infine necessario riscoprire la città ed il proprio quartiere, imparare a vederlo con occhi diversi, analizzando i problemi e le risorse, il traffico e le aree verdi, e magari provando ad immaginare il luogo dei nostri sogni, che in un futuro non lontano potrebbe diventare realtà.

**E' prevista un'uscita in piscina.**

**Obiettivi:**

- Porre l'attenzione sul tema delle risorse e dei consumi
- Stimolare una riflessione sui comportamenti e gli stili di vita
- Agire sui vissuti e sulle suggestioni per favorire un approccio personale ai temi
- Facilitare la presa di coscienza della stretta interazione tra mondo fisico, biologico e comunità umana.
- Favorire il confronto con esperienze e metodi di lavoro meno legati alle singole discipline, e più orientati ad un'analisi complessa e interdisciplinare
- Risvegliare la consapevolezza delle persone di non essere completamente inerti davanti agli eventi,

ma di poter impegnarsi in percorsi fatti di piccoli o grandi gesti che possono comunque contribuire a un effettivo miglioramento dell'equilibrio ambientale, anche se solo localmente

- invitare chi ha ormai consolidato routine quotidiane concentrate esclusivamente in ambienti abitativi e -urbani ad uscire in natura, imparando a riconoscerne gli effetti benefici a livello fisico e psichico

**Descrizione:** durante le attività i ragazzi saranno stimolati attraverso attività ludiche e manipolative a creare e trasformare oggetti attraverso libere modalità di espressione delle loro potenzialità creative e con l'attenzione al riciclo dei materiali e delle adeguate modalità di smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti.

Ad esempio anche durante il momento del pasto saranno trasmessi i principi e le categorie principali di "plastica, carta, alluminio e organico" con una precisa attenzione a diminuire la categoria dei rifiuti cosiddetti "generici" o "non differenziabili" che dovranno essere conservati per essere riutilizzati nel laboratorio di riciclo creativo o per i momenti di attività sportive (ad esempio cartelline per segnare i punteggi o oggetti per identificare le squadre diverse).

**Il laboratori proposti saranno strutturati come moduli settimanali (tenendo conto che la frequenza ai centri estivi da parte dei bambini sarà settimanale e non necessariamente per l'intero periodo) per offrire a tutti un percorso accessibile e modulato in maniera diversa per ciascuna fascia di età che si svilupperà in questi 3 principali momenti:**

- **Prima fase: sensibilizzazione alla raccolta differenziata e all'educazione ambientale** attraverso la condivisione di concetti educativi **la parola "rifiuto", la raccolta differenziata e la strategia "rifiuti zero"**

La trasmissione di questi concetti "giocherà" attraverso stimoli alla riflessione su:

- o Le strade che percorro e la mia casa
- o Come migliorare l'ambiente
- o Impariamo a riciclare e differenziare gli oggetti

- **Seconda fase: l'Arte del Riciclo Creativo - Tecniche e pratiche laboratoriali di riciclo creativo**

Con il recupero di oggetti e di materiali ritenuti di scarto saranno realizzati lavori artistici per la produzione di elementi decorativi o di utilità pratica come esempio di riutilizzo di quello che viene ritenuto abitualmente un rifiuto. Inoltre saranno realizzati lavori con la "CARTA RICICLATA" realizzata direttamente in classe dagli alunni con le pagine di riviste o quotidiani vecchi che sarebbero stati buttati e che invece così torneranno a nuova vita trasformati in oggetti che sceglieranno i ragazzi stessi (ad esempio nuovi quadernini su cui scrivere o addirittura rivestimento di altri utensili...). Nel realizzare l'attività del RICICLO DELLA CARTA i ragazzi seguiranno direttamente e passo passo tutti i processi necessari alla sua trasformazione (dalla macerazione, al filtraggio, al modellamento, fino all'asciugatura...). Tutte le attività del "RICICLO CREATIVO" prevedono manipolazioni ed attività creative che saranno organizzate su temi ecologici, mirando anche a potenziare nel bambino le capacità tattili e non verbali quali forme di comunicazioni più direttamente coinvolte nell'interazione con la natura e nella percezione degli oggetti.

Per i più piccoli saranno proposte attività con la pasta di sale. I bambini infatti tendono ad avere un approccio fisico con le cose e con quanto li circonda; toccare, manipolare, smontare e rimontare sono atti fondamentali.

La realizzazione di piccoli manufatti e disegni consente di esplorare nuovi ed alternativi modi di

comunicare: corsi di disegno, cartapesta, pasta di sale, e come richiesto dalla Stazione Appaltante sarà eseguito un laboratorio artistico focalizzato sul **riciclo creativo** e il **riuso del materiale di rifiuto ancora utilizzabile**.

- **Terza fase: Conclusioni**

- o Tecniche e pratiche di riciclo creativo
- o Mostra e Allestimento per l'esposizione dei lavori realizzati

**La METODOLOGIA degli incontri prevederà:**

- **circle time** : i bambini saranno incoraggiati a condividere con gli altri, esperienze, idee, punti di vista sull'ecologia gli stili di vita più idonei a difendere l'ambiente. Si discuterà delle situazioni problematiche, connesse all'inquinamento che ledono anche la fiducia nei bambini nel mondo degli adulti, essendo questi ultimi incapaci di tutelare l'ecosistema per il mondo di domani. Si costruiranno inoltre situazioni di "problem solving" legate ad esperienze di vita reale: *"un pic-nic nel parco"*, *"ho sentito parlare di energia pulita"*, *"la raccolta differenziata"* e si sceglieranno in gruppo i comportamenti più idonei.
- **Attività manuali, manipolative, teatrali, role-play** : gli operatori, attraverso la costruzione di sceneggiature costruite con i bambini, focalizzeranno e rielaboreranno i contenuti connessi all'immagine di Sé, favorendo nel bambino, per mezzo dell'identificazione e del rispecchiamento nei personaggi e nelle situazioni da loro stessi proposte, l'elaborazione di esperienze legate al rapporto con la città ed il mondo naturale, divenendo insieme attori e spettatori di scenari familiari.

Al laboratorio di riciclo creativo si aggiungeranno altre attività:

**Il laboratorio della vita all'aperto – il viaggio nella natura che ci circonda e la SISTEMAZIONE DELLE AIUOLE E DEI GIARDINI/CORTILI DELLA SCUOLA**

I bambini si divertiranno nell'ammirare e classificare le essenze arboree e le piante presenti negli spazi verdi della Struttura. Come richiesto dalla Stazione Appaltante, la Cooperativa sensibilizzerà i bambini al rispetto degli ambienti scolastici e **concretamente** realizzerà un laboratorio creativo finalizzato alla sistemazione delle aiuole e dei giardini, anche con la **piantumazione di essenze arboree, fiori e piante**, che i bambini cureranno, poi, durante l'anno scolastico.

**Le discipline sportive che saranno praticate sono le seguenti:**

- Atletica
- Pallamano
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Psicomotricità per i più piccoli
- Ginnastica
- Danza
- NUOTO – CON APPOSITA USCITA/GITA IN PISCINA

**Le Attività destrutturate** comprendono tutte le attività che rientrano nello spazio della casualità: i momenti di conversazione, di gioco, di lettura, di ascolto musicale, i momenti conviviali, di cura e allestimento degli spazi.



Questo genere di attività permette al gruppo di “adattarsi” all’ambiente, di osservarne le modalità e le norme che lo regolano.

**Servizio di aiuto compiti**, grazie al quale i bambini possono svolgere in serenità i compiti assegnati dalle insegnanti per le vacanze estive, supervisionati dagli educatori responsabili del servizio.

### Orario

*Indicare la giornata- tipo prevista (es.: accoglienza, attività educative, pranzo, attività pomeridiane, conclusione giornata)*

Le attività dei centri estivi seguiranno il seguente orario e il seguente calendario settimanale: **dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì** nel periodo compreso tra il 9 Giugno e l’11 Settembre (mese di agosto escluso, salvo iscrizioni).

scansione oraria		Attività
dalle	alle	
	8,30	Accoglienza <i>I bambini arrivano ai centri estivi accompagnati dal genitore e vengono accolti dall'educatrice del gruppo.</i>
8,30	9,00	Attività di benvenuto <i>Momento di raccoglimento del gruppo utile per organizzare la mattinata, per conoscersi, per prepararsi alle attività, i laboratori e alle uscite del mattino.</i>
9,00	9,30	Baby Dance
9,30	11,00	Discipline sportive
11,00	11,15	Merenda
11,15	12,00	Conclusione attività sportive
12,30	13,30	Pranzo e ripristino degli ambienti
14,00	14,30	Gioco libero/riposo
14,30	16,00	Laboratori (lettura, scrittura, pittura, disegno, teatro, musica, aiuto compiti)
16,00	16,30	Merenda Conclusione dei laboratori della giornata, riordino dei materiali e uscita

### Spazi

*Indicare le caratteristiche degli spazi in cui si prevede di svolgere l'attività (cortile, spazi verdi aperti, spazi sportivi attrezzati, aule per attività laboratoriali ecc.)*

Gli spazi saranno organizzati in base alle disposizioni dei locali scolastici.

- Cortile esterno
- Palestra
- Laboratorio d'informatica
- Aule

**Ciascun laboratorio verrà strutturato in uno spazio proprio** in modo da trasmettere concetti spaziali e pertinenti. Verrà allestito anche uno **spazio riposo** per i più piccoli che dovessero averne bisogno.

#### ***Destinatari diretti***

*Indicare il numero previsto di bambini/bambine coinvolti nel progetto, indicare se si prevede la presenza di migranti, rom, disabili ed altre situazioni a rischio di emarginazione*

Il centro estivo accoglie bambini che hanno frequentato le scuole dell'infanzia e primaria che saranno suddivisi in gruppi per fasce di età:

- bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni
- bambini di età compresa tra i 6 e gli 8 anni;
- bambini di età compresa tra i 9 e i 10 anni;

Il centro estivo accoglierà utenti con **disagio socio – economico, nomadi e rom.**

**Il fattore età**, come criterio per la formazione dei gruppi consente una migliore organizzazione del lavoro, permettendo agli educatori di modulare le proposte facendo leva su "interessi" comuni e ai bambini di individuare nei medesimi interessi un elemento in più per favorire la coesione e il senso di appartenenza al gruppo.

Ovviamente le varie attività verranno proposte nei diversi gruppi secondo modalità diverse che tengano conto dello sviluppo psico-fisico proprio di ogni fascia di età.

Nei centri estivi sarà garantita l'accoglienza dei bambini diversamente abili o che presentano altre forme di disagio e difficoltà più o meno intense di adattamento e di apprendimento. L'accoglienza nel gruppo di bambini diversamente abili o in situazione di disagio, è supportata dal valore che si attribuisce alla "diversità" in quanto elemento alla base di forme di interazione tali da consentire una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Perciò si intende perseguire nei confronti del bambino diversamente abile o in situazione di svantaggio la massima integrazione nel gruppo, prevedendo attività che consentano la partecipazione di tutti alle esperienze di gruppo ed evitando momenti individuali che spesso significano 'esclusione'. Il modello educativo e gestionale che si intende adottare prevede un educatore aggiuntivo al gruppo ove sia inserito il bambino in situazione di handicap o svantaggio. **Questo significa che all'educatore 'di sostegno' non viene affidata la delega per la gestione del singolo, ma una funzione di supporto e di corresponsabilità a pieno titolo del gruppo di bambini.**

In caso di inserimento di bambini con esigenze speciali, i gruppi verranno potenziati da un educatore aggiuntivo. Resta inteso che l'effettiva organizzazione del servizio in tal caso dovrà essere attentamente valutata e pensata sulla base delle specificità dei casi inseriti

#### ***Destinatari indiretti***

*Indicare se e come si prevede il coinvolgimento di genitori e/o altri soggetti*

Il coinvolgimento delle famiglie sarà garantito nel momento della conclusione della settimana durante la Mostra /allestimento finale dei lavori realizzati, ma anche nel corso della settimana in quanto le **attività si svolgeranno "a porte aperte"**, dando cioè ai genitori o agli adulti specificamente indicati e autorizzati con

**documento di riconoscimento dichiarato nel modulo di iscrizione** la possibilità di assistere e partecipare nelle modalità e nei tempi che essi riterranno opportune e compatibili con le loro esigenze lavorative e familiari.

### **Tempi**

*Indicare le settimane in cui si intende svolgere il progetto. Le settimane dovranno rientrare esclusivamente nei periodi di vacanza scolastica estiva 2015.*

Il centro estivo sarà attivo dall'ultimo giorno dell'a.s. 2014/2015 al primo dell'a.s. 2015/2016 mese di agosto escluso: nello specifico, si indicano le settimane:

**Giugno:** dal 9 al 12; dal 15 al 19; dal 22 al 26; **Luglio:** dal 29 Giugno al 3; dal 6 al 10; dal 13 al 17; dal 20 al 24 dal 27 al 31. **Settembre:** dal 1° al 4 e dal 7 all'11.

### **Caratteristiche di contesto sociale del territorio di riferimento**

**Questa Istituzione Scolastica rientra tra quelle considerate a in zona a rischio educativo. (destinataria delle misure incentivanti per a. s. 2013 – 2014 art. 9 C.C.N.L. comparto scuola da parte del M.I.U.R.)**

*Indicare il quartiere ed il municipio, le tipologie di famiglie interessate, le risorse presenti sul territorio, le eventuali situazioni di disagio economico e sociale*

L'Istituto Comprensivo "San Vittorino Corcolle" si trova nel Municipio VI di Roma Capitale. L' I.C. è stato istituito il 1° Settembre 2010, in seguito al dimensionamento tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola media, è situato in un vasto territorio a Sud/Est di Roma, da cui dista circa 20 km. Raccoglie un'utenza molto ampia, dal piccolo Borgo medioevale di San Vittorino a Corcolle; oltre a varie piccole unità abitative che si affacciano sulla via Polense.

Corcolle è situato in parte su una sommità collinare e in parte su un'area pianeggiante. Il quartiere è collocato nel punto di intersezione delle due arterie autostradali che collegano Milano con Napoli (A1) e Roma a Pescara (A25).

Il nostro Istituto si colloca in una realtà sociale variegata. In questi ultimi anni il tessuto sociale, già abbastanza eterogeneo, composto da famiglie di operai, artigiani e, in piccola parte, di impiegati e professionisti, sta subendo ulteriori modifiche per l'arrivo di un consistente numero di famiglie comunitarie (romene), ed extracomunitarie.

La lontananza dal centro della città, oltre alla scarsità di centri ricreativo - culturali, costringono gli abitanti ad una situazione di isolamento culturale. L'unico punto di riferimento per i ragazzi è il campo sportivo all'interno della Chiesa di San Michele Arcangelo, inaugurata nell'Ottobre del 1997.

Se da una parte la scuola accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva dei figli e motivati nei confronti dell'educazione e della scuola, dall'altra si trova ad operare con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale che provengono da un ambiente socio-culturale ed economico molto modesto. La lingua parlata nella maggior parte dei casi è un italiano povero di termini appropriati e con strutture sintattiche spesso dialettali. Inoltre, nell'eterogenea realtà scolastica del nostro Istituto, è notevole la presenza del numero delle famiglie disgregate e alcune anche con conseguenti nuclei allargati.

Arrivano nella nostra scuola anche alunni ospiti del Centro terapeutico familiare presente sul territorio: molti

di questi alunni esprimono un vissuto di sofferenze sul piano psichico e soprattutto deprivazioni a livello relazionale e culturale.

### **Contribuzione a carico delle famiglie**

*Indicare la quota settimanale, se prevista, e gli eventuali sconti o esenzioni*

Iscrizione (una tantum per tutta la stagione, per assicurazione e materiale didattico): € 25,00

Quota settimanale (non comprende il pranzo):

€ 40,00

Quota settimana eventuale secondo fratello e successivi:

€ 35,00

Quota giornaliera (non comprende il pranzo):

€ 12,00

Pranzo (catering prezzo per pasto):

€ 5,00

Saranno inseriti e accolti gratuitamente bambini con disagio socio-economico, previa presentazione della certificazione ISEE e in ragione del rapporto 1 ogni 12 bambini paganti.

### **Piano finanziario – Budget massimo a carico del progetto € 5.500,00**

*Indicare dettagliatamente le singole voci di spesa a carico del progetto così raggruppate*

- *costi per il personale (incarichi, prestazioni, rimborsi, assicurazioni, altro) € 2.000,00*
- *costi per l'acquisto / noleggio di attrezzature da destinare al progetto € 1.500,00*
- *costi generali di gestione (utenze, vigilanza, pulizie ecc.) € 1.000,00*
- *costi per le gite e le uscite € 1.000,00*

Data 29/04/2015

Firma del Dirigente Scolastico  
F.to Dott.ssa Caterina BIAFORA